

Incontro. *L'associazione degli ex studenti del Racchetti*
I cremaschi nel Risorgimento

Pietro Martini e Vittorio Dornetti venerdì all'incontro dedicato al Risorgimento organizzato dagli ex studenti del Classico Racchetti. Sotto il pubblico



Vittorio Dornetti, affiancato da **Pietro Martini**, presidente dell'associazione ex studenti del Classico Racchetti che ha organizzato la serata, è stato il relatore della conferenza di venerdì in sala Provincia. Al centro dell'attenzione le figure cremasche protagoniste del Risorgimento a partire dalle Cinque giornate di Milano «E' legittimo l'orgoglio municipale ed è storicamente corretto confrontarsi con le vicende di Crema — ha esordito Dornetti — purché siano inserite in un contesto nazionale, non dividano ma uniscano». Nello specifico delle Cinque giornate, il relatore ha inquadrato l'even-

to storico dei moti del 1848: «Vincenzo Toffetti è stato il decano dei patrioti cremaschi - ha poi aggiunto — carbonaro nel 1821 e nel governo provvisorio a Milano. Figura centrale fu quella di Enrico Martini abile diplomatico cremasco che eluse il cordone austriaco intorno alle mura milanesi portando il messaggio di Carlo Alberto al governo provvisorio». Nella serata c'è stato spazio anche per ricordare di ciò che accadde a Crema durante le Cinque giornate. Una rivolta capeggiata da alcuni nobili e borghesi, raccontata da Ferdinando Meneghetti, docente al ginnasio cittadino.